

LEONARDO DA VINCI – L'ANATOMISTA

Leonardo Da Vinci aveva come progetto di realizzare un importante trattato di anatomia molto illustrato, pensava che era importante per comprendere il corpo per disegnarlo.





Non si interessava solamente all'aspetto dei organi, dei muscoli e dei loro movimenti, cercava anche di comprenderne il funzionamento. Realizzava allora alcuni esperimenti, in particolare delle dissezioni su degli animali; poi su più di trenta cadaveri umani dello stadio embrionale fino a un centinaio per così osservare e comprendere la crescita. In più, studiava il sistema nervoso e il cervello, il cuore, la riproduzione, la voce... Tutti i suoi disegni era

accompagnati di leggende e di annotazioni; Leonardo Da Vinci, per spiegare le osservazioni, usava a volte le teorie della religione cattolica. Secondo lui, il corpo umano è di una tale armonia che ci sono dei proporzioni ideali (L'Uomo vitruviano).

I suoi 25 anni di ricerca intensiva, le sue numerose osservazioni e la sua moltitudine di disegni fanno di Leonardo Da Vinci uno dei più grandi scientifici del Rinascimento.